

2^a domenica ordinaria

16 gennaio 2022

Alleanza e nozze messianiche.

L'alleanza è il termine che designa la relazione tra Dio e il suo popolo:

il Signore offre la sua presenza e garantisce la sua benevolenza al popolo che si è scelto come sposa.

Nella storia della salvezza, essa sempre si rinnova, e perviene alla sua pienezza in Gesù di Nazaret, lo sposo escatologico in cui Dio dona gioia e salvezza.

*Il **vangelo** racconta il "principio dei segni" compiuto da Gesù a Cana, mutando l'acqua in vino.*

È il simbolo della nuova alleanza inaugurata nel contesto di una celebrazione nuziale:

attraverso di lui, sposo messianico, Dio rinnova la sua alleanza con il popolo nell'amore e nella fedeltà.

La parola che Gesù pronuncia riempie di grazia gli otri vuoti e ridona gioia. La letizia caratterizza anche l'oracolo profetico

*riportato nella **prima lettura**:*

Dio gioisce per il ritorno in patria degli esiliati in terra babilonese.

Isaia non può tacere perché la terra,

*in passato devastata dalla mano dei nemici,
è resa di nuovo rigogliosa dall'intervento del Signore,
che pone in essa la sua delizia.*

*Nella **seconda lettura**, Paolo ricorda ai cristiani di Corinto
che Dio non fa mancare i doni del suo Spirito;
occorre, però, evitare di esercitarli
in maniera autoreferenziale,
perché essi sono concessi per edificare la comunità.*

interpretare i testi

di ANTONIO LANDI



La madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino»

Giovanni 2,3